

Consorzio Pro Loco



Valpolicella

ProValpolicella



Bollettino Informativo semestrale riservato ai soci

Bollettino Informativo semestrale riservato ai soci edito dal Consorzio delle Pro Loco della Valpolicella - nr. 2 - Dicembre 2010 - P.IVA 03159360233
Supplemento al nr. 12 del periodico semestrale Il Corsaro Nero, iscrizione al tribunale di Verona n. 1848/2009 R.S.



Aspettando le celebrazioni del centenario. Emilio Salgari,

Verona 21 agosto 1862
Torino 25 aprile 1911





Delegazione di
San Pietro in Cariano



**PASSAGGI DI PROPRIETÀ AUTO/MOTO/VEICOLI AGRICOLI
RINNOVO PATENTI CON MEDICO IN SEDE TUTTI I GIORNI
IMMATRICOLAZIONI CICLOMOTORI ISCRIZIONE E RINNOVO TESSERE ACI
RISCOSSIONE E ASSISTENZA TASSE AUTOMOBILISTICHE**

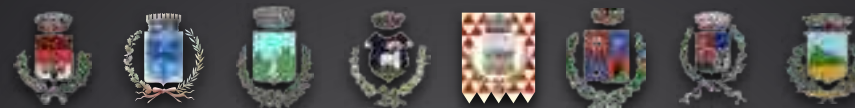
VIA AVANZI 4 - 37029 S. Pietro in Cariano

Tel. 045 7703101 - Fax 045 7701678

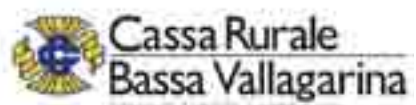
www.albertini-bussolengo.it

e-mail: acisanpietro@integra.aci.it

LA DELEGAZIONE  DELLA VALPOLICELLA



Per la realizzazione di questo numero il Consorzio Pro Loco Valpolicella ringrazia:



nostro bollettino informativo Pro Valpolicella, uno strumento nato per dare "voce" alle nostre Pro Loco promuovendone proposte, iniziative e attività sul territorio.

quest'anno per le Pro Loco della Valpolicella è un anno importante: festeggiamo infatti il 10° anno di nascita del nostro Consorzio (Associazione che racchiude ed unisce, in un unico ente, le Pro Loco della Valpolicella). Era il giugno del 2000 quando la nostra avventura assieme aveva inizio... Ora, guardandoci alle spalle, ci rendiamo conto di quanto siamo cresciuti. Alla fine degli anni '90 non ci si conosceva tra Pro Loco della Valpolicella; oggi invece incontriamo, discutiamo di strategie comuni, di progetti da portare avanti assieme e dei nostri sogni.

Certo in questi 10 anni le difficoltà non sono mancate, ma la nostra passione, la tenacia, la volontà e l'amore per la nostra terra ci hanno reso più forti... quasi dei "Romantici Guerrieri" come recita il titolo di uno dei romanzi scritti dal nostro Presidente UNPLI Nazionale Claudio Nardocci. In questi anni assieme tante soddisfazioni, emozioni, lusinghe e naturalmente anche qualche critica... sempre costruttiva però!

Abbiamo incontrato molte persone: volontari, direttori di banche, amministratori pubblici, educatori, insegnanti, studiosi, produttori, operatori del territorio, scrittori, attori, detenuti... si avete letto bene detenuti. L'edizione di quest'anno del Premio di Letteratura Emilio Salgari infatti ha avuto una giuria d'eccezione "L'Altra Platea" i detenuti del carcere di Montorio che hanno partecipato con entusiasmo alla lettura, al voto e agli incontri con l'autore dedicando uno speciale al Premio sulla loro rivista Microcosmo. Per noi un'esperienza speciale... unica! Tirando le somme possiamo dire che i successi delle ultime iniziative ci assicurano e sono per noi quasi un faro da seguire... un faro che indica la via: quella di promuovere il nostro territorio, farci conoscere, con iniziative di spessore, culturali che si distinguano e ci distinguano per la qualità delle proposte ed il valore aggiunto lasciato nell'animo di ogni partecipante!

Giorgio Zamboni
Presidente Consorzio delle Pro Loco della Valpolicella

5 Il saluto del Presidente del Consorzio Pro Loco Valpolicella

6 In evidenza gli eventi delle Pro Loco della Valpolicella: inverno/primavera 2010/2011

8 Valpolicellaweb.it, tante novità per il sito internet del Consorzio Pro Loco Valpolicella

10 Grotta di Fumane, la campagna scavi 2010

12 Villa del Bene, bilancio di un anno di gestione

14 Speciale Premio di Letteratura Avventurosa Emilio Salgari

18 I principali eventi in calendario

20 Veneto, Spettacoli di Mistero

22 Le Pievi rurali della Valpolicella

25 Il Sovrano e Nobilissimo Ordine dello Antico Recioto

26 News dall'UNPLI Nazionale

28 Le Pro Loco della Valpolicella

Sommario

Cari Amici,

ancora una volta con piacere mi rivolgo a Voi dalle pagine del nostro bollettino informativo Pro Valpolicella, uno strumento nato per dare "voce" alle nostre Pro Loco promuovendone proposte, iniziative e attività sul territorio.

Quest'anno per le Pro Loco della Valpolicella è un anno importante: festeggiamo infatti il 10° anno di nascita del nostro Consorzio (Associazione che racchiude ed unisce, in un unico ente, le Pro Loco della Valpolicella). Era il giugno del 2000 quando la nostra avventura assieme aveva inizio... Ora, guardandoci alle spalle, ci rendiamo conto di quanto siamo cresciuti. Alla fine degli anni '90 quasi non ci si conosceva tra Pro Loco della Valpolicella; oggi invece ci incontriamo, discutiamo di strategie comuni, di progetti da portare avanti assieme e dei nostri sogni.

Certo in questi 10 anni le difficoltà non sono mancate, ma la nostra passione, la tenacia, la volontà e l'amore per la nostra terra ci hanno reso più forti... quasi dei "Romantici Guerrieri" come recita il titolo di uno dei romanzi scritti dal nostro Presidente UNPLI Nazionale Claudio Nardocci. In questi anni assieme tante soddisfazioni, emozioni, lusinghe e naturalmente anche qualche critica... sempre costruttiva però!

Abbiamo incontrato molte persone: volontari, direttori di banche, amministratori pubblici, educatori, insegnanti, studiosi, produttori, operatori del territorio, scrittori, attori, detenuti... si avete letto bene detenuti.

L'edizione di quest'anno del Premio di Letteratura Emilio Salgari infatti ha avuto una giuria d'eccezione "L'Altra Platea" i detenuti del carcere di Montorio che hanno partecipato con entusiasmo alla lettura, al voto e agli incontri con l'autore dedicando uno speciale al Premio sulla loro rivista Microcosmo. Per noi un'esperienza speciale... unica! Tirando le somme possiamo dire che i successi delle ultime iniziative ci assicurano e sono per noi quasi un faro da seguire... un faro che indica la via: quella di promuovere il nostro territorio, farci conoscere, con iniziative di spessore, culturali che si distinguano e ci distinguano per la qualità delle proposte ed il valore aggiunto lasciato nell'animo di ogni partecipante!

Giorgio Zamboni
Presidente Consorzio delle Pro Loco della Valpolicella

DISPENSA DEI SAPORI E DEI SAPERI
Sant'Ambrogio di Valpolicella 4 e 5 dicembre 2010
Consorzio Pro Loco Valpolicella

Ritorna quest'anno, grazie alla sinergia tra Consorzio Pro Loco Valpolicella e Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella, "La dispensa dei sapori e dei saperi". Salone espositivo dedicato all'enogastronomia e all'artigianato veronese di qualità: inaugurerà saba-

to 4 dicembre alle ore 14.00 con apertura fino alle 20.00 con replica domenica 5 dicembre dalle 10.00 alle 20.00.

L'interno del padiglione verrà allestito con bancarelle e banchi espositivi dove faranno bella (e buona!) mostra di sé i prodotti tipici dell'enogastronomia veronese e all'artigianato locale tradizionale. L'area sarà coperta, illuminata e riscaldata dotata di ampio e comodo parcheggio ed area ristorante in funzione all'interno del padiglione. L'ingresso è libero.

In evidenza gli eventi delle Pro Loco della Valpolicella

inverno/primavera 2010-2011



Durate le giornate di apertura al pubblico, i visitatori potranno toccare con mano e assaggiare direttamente dalle mani dei produttori le primizie del nostro territorio; con una presenza d'eccezione per l'edizione 2010: una rappresentanza di produttori del mercato km0 di Coldiretti.

In programma, durante i giorni d'apertura, momenti di presentazione al pubblico delle produzioni esposte e la consegna dei premi del concorso fotografico La Valpolicella in un click.

BICICLETTATA DI BABBO NATALE
domenica 19 dicembre 2010
Pro Loco di S. Pietro in Cariano

Percorso in bicicletta in costume da Babbo Natale lungo le vie di S. Pietro in Cariano con partenza ore 9.30. Ristoro finale. Costume fornito dagli organizzatori previo versamento della quota di iscrizione.

FALÒ E INCANTO A MOLINA, FUMANE
6 gennaio 2010
Pro Loco di Molina

Le tradizioni di Molina: l'incanto e il falò. Come ad ogni nuovo inizio d'anno torna il tradizionale rito connesso al solstizio invernale: quello degli incanti. Molina ripropone il 6 gennaio, in occasione della festa dell'Epifania, l'antica usanza di raccogliere fra gli abitanti del borgo somme di denaro attra-

verso la pratica degli incanti, per poter celebrare poi, durante l'anno, ufficiature funebri per le anime dei trapassati. " Dal racconto dei più anziani sappiamo che a Molina una volta ragazzi e adulti giravano per le case per raccogliere frutta, uova, salame, vino, galli, conigli, colombi, dolci...il tutto veniva presentato in un locale pubblico del paese dei lattieri, uomini che avevano il compito di mettere al lotto le offerte che disposte su vassoi venivano portate dai ragazzi di stalla in stalla e cedute al miglior offerente".



Oggi la Pro Loco ripropone quest'antica pratica proprio il giorno dell'Epifania: si inizia con il falò alle ore 18.00 e a seguire, alle ore 19.00, l'incanto all'interno del teatro parrocchiale del paese. Il banditore parte da un prezzo simbolico già alto e i compratori vanno a gara per alzarlo ulteriormente. Gli abitanti di Molina fanno a gara per offrire alimenti come torte, formaggi, marmellate e anche animali.

FALÒ E INCANTO A BREONIO, FUMANE
6 gennaio 2010
Pro Loco di Breonio

L'Incanto e falò, viene proposto anche nello caratteristico borgo in pietra di Breonio: il giorno dell'Epifania si rievoca la vecchia tradizione di bruciare la befana nel fuoco per le vie del paese; il rogo viene acceso intorno alle 20:30 e a seguire si tiene un piccolo momento di convivio offerto dai giovani del paese con polenta, salame e formaggio.

Per informazioni di dettaglio:
Consorzio Pro Loco Valpolicella
Tel./fax. 045 7701920
e-mail: info@valpolicellaweb.it



Ha deciso inoltre di migliorarne il sistema di navigazione facendo tesoro dell'esperienza maturata negli anni cercando di venire incontro alle esigenze di visibilità delle molte aziende che nel portale hanno trovato un mezzo di promozione davvero efficace. La prossima novità, di fondamentale importanza, sarà la messa on line della versione inglese del portale, che consentirà l'accesso a tutto il pubblico estero. L'intervento di restyling realizzato con il supporto tecnico e creativo di NEON Comunicazione ha reso Valpolicellaweb.it più accattivante e moderno, ma allo stesso tempo più facile e veloce da navigare per le migliaia di utenti che visitano il sito ogni mese. Una nuova interfaccia grafica di facile lettura e rispondente ai più moderni standard web è il primo ingrediente per il successo di questo portale che vuole rappresentare l'intero territorio della Valpolicella, una terra ricca di peculiarità famose all'estero. Nell'homepage del sito si trovano ben in evidenza le informazioni sugli eventi e le iniziative culturali ed enogastronomiche da non perdere e altre informazioni utili aggiornate quotidianamente dal personale del Consorzio Pro Loco Valpolicella. E' inoltre immediatamente accessibile e ben visibile il motore di ricerca interno al portale che permette di trovare in modo facile strutture come Cantine, Bed & Breakfast, Agriturismo, Hotel Alberghi, Ristoranti, appartamenti e ostelli in grado di proporre una vasta gamma di offerte per godere un soggiorno ricco di momenti indimenticabili.

Non solo strutture ricettive quindi ma tutte le aziende che operano vengono valorizzate perché il portale come già detto vuole essere e rappresentare la Valpolicella nel vasto mondo del World Wide Web. Proprio per questo da qualche mese il portale è navigabile anche in lingua inglese così da incontrare le esigenze di un pubblico internazionale sempre più interessato a scoprire il piacere di un soggiorno nella nostra meravigliosa valle alla scoperta delle nostre ricchezze e peculiarità. Visita subito il nuovo portale www.valpolicellaweb.it. Sei un operatore del territorio? Inserisciti anche tu! Contatta il Consorzio Pro Loco Valpolicella: info@valpolicellaweb.it, tel./fax. 045 7701920.

*Introduzione
della lingua inglese,
nuova grafica e
funzionalità rinnovate
per il portale
ufficiale del turismo
in Valpolicella
valpolicellaweb.it*

Valpolicellaweb.it

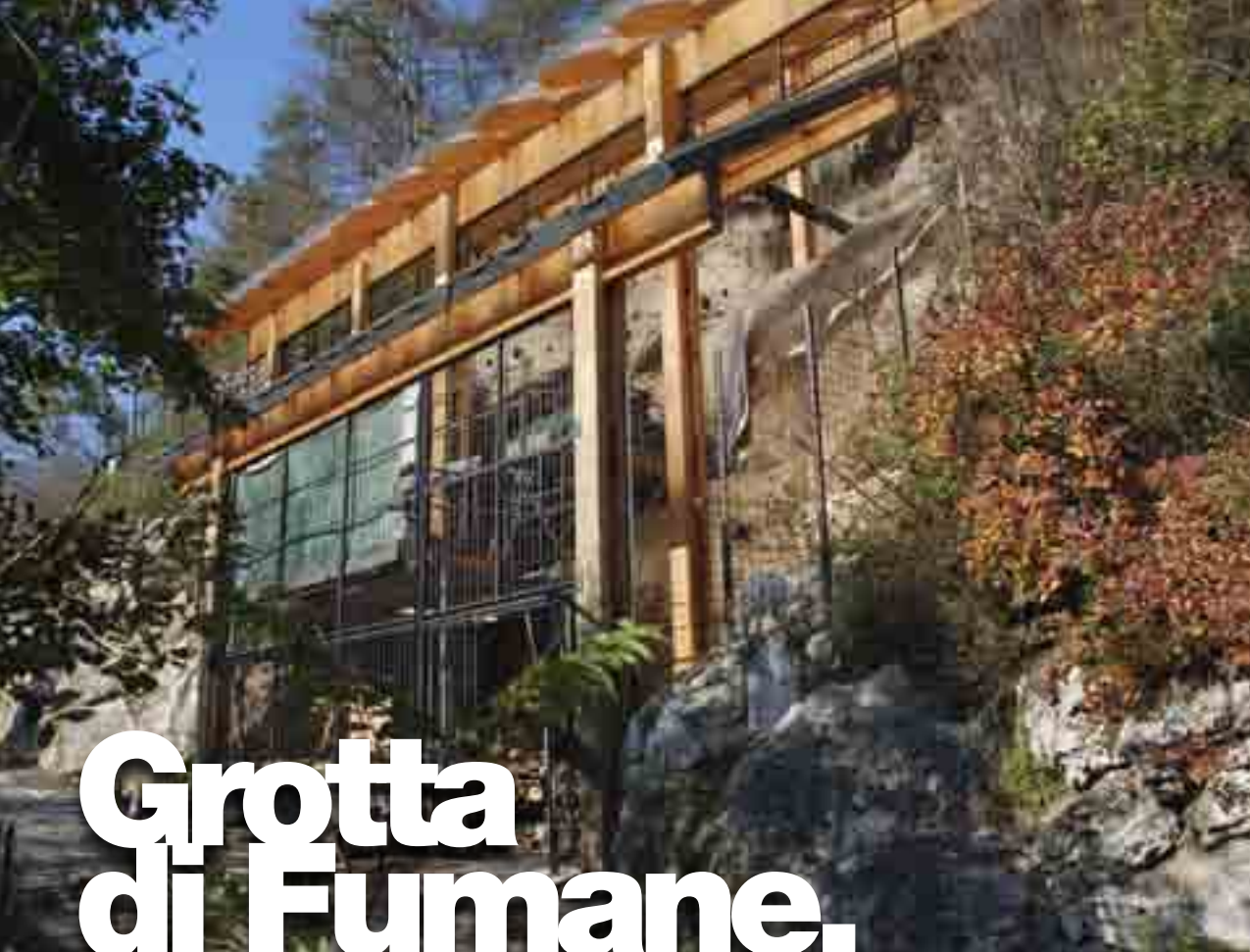
Tante novità per il sito internet del Consorzio Pro Loco Valpolicella

Il portale Valpolicellaweb.it è diventato negli anni un importante mezzo di promozione per l'intero territorio della Valpolicella, una terra unica ed affascinante, ricca di suggestione, storia e di una cultura enogastronomica nota e riconosciuta ormai in tutto il mondo.

Il Consorzio Pro Loco della Valpolicella, ente gestore dell'Ufficio di Informazione Accoglienza Turistica della Valpolicella (IAT), ha deciso quest'anno di rinnovare l'aspetto grafico di Valpolicellaweb.it.

Completano la gamma delle informazioni disponibili le notizie circa il territorio, le risorse turistiche, i beni ambientali e architettonici e le bellezze del territorio da visitare.

Lo spazio dato alle aziende nel nuovo Valpolicellaweb.it è aumentato sia nello spazio dedicato che nella qualità dei contenuti (foto, testi, e altre informazioni utili) così da proporsi ai possibili turisti come coinvolgente vetrina in cui scegliere dove, come e cosa visitare sul territorio.



Grotta di Fumane, campagna di scavi 2010

La ormai famosa Grotta di Fumane, contenente uno dei più interessanti depositi paleolitici d'Europa, permette di studiare l'evoluzione comportamentale dei Neandertaliani durante l'ultimo glaciale, oltre ai problemi legati alla loro estinzione e alla diffusione dell'Uomo moderno. Il giacimento, dallo spessore complessivo di 10 metri è stato occupato dall'Uomo tra 80.000 e 25.000 anni fa. L'importante variabilità tecnologica della sequenza musteriana recente trova una delle sue più significative espressioni nell'unità stratigrafica A9 attuale oggetto di indagine da parte dell'equipe di ricerca dell'Università di Ferrara. Gli scavi di quest'anno hanno consentito di comprendere la struttura del sistema di produzione discoide e di



Monti Lessini Verona

l'intera Grotta conferma il suo ruolo di inesauribile archivio di informazioni

Per informazioni e visite guidate:
Consorzio Pro Loco Valpolicella
tel./fax. 045 7701920
www.grottadifumane.it



identificarne le catene operative. Si è potuta riscontrare la presenza di animali di vario genere tra i quali leone, lupo e l'orso delle caverne, megacero e bisonte sino ai più comuni cervi e stambecchi, ma anche eccezionali esempi di conservazione come ali di uccello perfettamente ancora in connessione. La scoperta di un ulteriore dente neandertaliano in corso di scavo, oltre a quello Uluzziano rinvenuto la scorsa campagna, conferma l'importanza e la minuzia del lavoro dei ricercatori. La presenza di numerosi focolari e loro svuotamenti denota anche per questi gruppi di cacciatori raccoglitori l'importanza che il fuoco rivestiva nella loro economia di vita.

L'importante sequenza stratigrafica neandertaliana e l'intera Grotta conferma il suo ruolo di inesauribile archivio di informazioni sull'evoluzione culturale di questi formidabili cacciatori. L'enorme mole di resti faunistici e litici, accompagnato da un gran numero di strutture, evidenzia infatti l'importanza di queste frequentazioni, ancora in buona parte da esplorare.

Per quanto riguarda i livelli più recenti, Grotta di Fumane continua ad essere uno dei siti europei in cui l'aspetto comportamentale dell'Uomo anatomicamente moderno risulta meglio documentato: le superfici abitate hanno restituito focolari, accumuli di resti di pasto, buche di palo, concentrazioni di ocra rossa, numerosi manufatti litici e in osso, oggetti ornamentali e alcune pietre dipinte, che rappresentano la più antica testimonianza di arte figurativa in Europa. Proprio per questi motivi il Direttore degli scavi, Dott. Marco Peresani e la sua Equipe, concentreranno negli anni a venire forze e risorse per valorizzare e promuovere questo nostro eccezionale patrimonio culturale.

Per informazioni scientifiche:
matteo.romandini@unife.it
rossella.duches@unife.it



Villa del Bene, bilancio di un anno di gestione

Da settembre 2009 il Consorzio Pro Loco della Valpolicella, in accordo con la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Verona, promuove e gestisce le visite alla cinquecentesca Villa del Bene, a Volargne di Dolcè, unica Villa di proprietà pubblica in Valpolicella.

Al fine di far conoscere quest'importante monumento architettonico, fiore all'occhiello del nostro territorio, il Consorzio Pro Loco Valpolicella promuove dallo scorso anno, negli spazi della Villa, una serie di eventi e iniziative a carattere turistico, culturale e promozionale aperti al pubblico.

Sono quindi d'obbligo continui contatti con i referenti della Soprintendenza, l'Amministrazione Comunale di Dolcè e i custodi della villa per notificare il numero dei visitatori, pianificare gli eventi e le iniziative in programma. L'accordo di concessione tra la Soprintendenza di Verona ed il Consorzio è stato prorogato



Per prenotazioni o informazioni: Consorzio Pro Loco Valpolicella - Via Ingelheim, 7 - S. Pietro in Cariano (VR)
Tel./fax. 045 7701920 - e-mail info@valpolicellaweb.it - www.valpolicellaweb.it

Importante in questo senso il sostegno economico ricevuto dal Comune di Dolcè e dall'Istituto Regionale Ville Venete che ha consentito la realizzazione di materiale promozionale e l'organizzazione di diverse iniziative.

E' stato studiato graficamente e stampato il depliant "Villa del Bene", tre ante e quattro colori, contenente alcune sommarie informazioni sulla villa e i contatti per informazioni e prenotazione delle visite guidate. E' stata inoltre dedicata una sezione ad hoc sul portale turistico ufficiale della Valpolicella www.valpolicellaweb.it, con il progetto di realizzare, in futuro, un sito internet mon tematico.

Durante il corso dell'anno il complesso architettonico ha ospitato le seguenti iniziative:

- "La Valpolicella in un click" premiazione ed esposizione delle opere aderenti al concorso fotografico il 10 ottobre 2009 in occasione della Tavola Rotonda organizzata dall'Associazione Strada del Vino Valpolicella "La Storia e le Tradizioni della Valpolicella nell'evoluzione vitivinicola e del gusto";
- organizzazione del convegno "Grotta di Fumane" - obbiettivo Porte Aperte a Villa del Bene, 17 ottobre 2009, presentazione dei risultati della campagna scavi 2009;
- presentazione del volume "Villa del Bene a Volargne - Dalla conoscenza al cantiere di restauro", 24 aprile 2010, a cura della Soprintendenza

il 16 settembre u.s., un altro anno con tacito rinnovo alla scadenza. Il Consorzio Pro Loco si occupa quotidianamente della raccolta e della gestione delle prenotazioni di visite nei giorni infrasettimanali, (domeniche e festivi esclusi con accesso, in orario pomeridiano, a cura dei custodi) mettendo a disposizione il suo ufficio di segreteria operativa sito in San Pietro in Cariano, per rispondere alle richieste d'informazione via mail o telefono e farsi da tramite per reperire guide turistiche competenti e abilitate per visite guidate all'interno del complesso.

Dopo i recenti lavori di restauro e ristrutturazione operati dalla Soprintendenza, che hanno ovviamente inibito l'accesso al pubblico per tutta la durata del cantiere, il Consorzio Pro Loco ha avviato una campagna promozionale, sia della Villa che della possibilità di aprirla e farla visitare al pubblico, studiando una campagna di divulgazione e promozione turistica dedicata.



- per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Verona;
- workshop fotografico in Villa, 14 giugno 2010;
 - spettacolo teatrale della rassegna "Buon Vino Fa Buon Teatro" con Matteo Belli, 19 giugno 2010;
 - spettacolo teatrale Salgariano "Sandokan, o la fine dell'avventura", con la compagnia teatrale i Sacchi di Sabbia, evento inserito nella rassegna "Voci e Luci in Lessinia ed. 2010" organizzata dal Parco della Lessinia il 24 luglio;
 - spettacolo teatrale "Sapore di Tango", 20 agosto 2010, rassegna "Estate a Dolcè", a cura del Comune di Dolcè.

La Villa si presta ad ospitare anche convegni e seminari nella capiente e spaziosa sala convegni allestita nelle ex scuderie (90 posti a sedere, illuminata e dotata di impianto audio-video per proiezioni).

Speciale Premio di Letteratura Avventurosa Emilio Salgari

Cerimonia di consegna del Premio di Letteratura Avventurosa Emilio Salgari 2010 - III^a Edizione



Si è svolta sabato 18 settembre 2010 alle 20.30 la cerimonia conclusiva di consegna della Terza Edizione del Premio Biennale di Letteratura Avventurosa "Emilio Salgari", nella gremiottissima sala della Galleria Vason Caprini in Via Umberto I a Negrar.

La serata ha chiuso in bellezza un semestre ricco di eventi iniziato ad aprile; il folto pubblico presente in sala ha sfidato, per amor di Salgari, la pioggia battente che ha imperversato per tutta la serata.

La curiosità di sapere chi l'avrebbe spuntata tra i tre autori in gara era, evidentemente, troppa!

Giunto quest'anno alla terza edizione, il Premio "Emilio Salgari" si caratterizza per l'aspetto "popolare" che lo contraddistingue, in quanto sono proprio i lettori a decretare il vincitore finale tramite votazione cartacea oppure on line attraverso il sito www.terradisalgari.it.

terradisalgari.it. Quest'anno il premio della giuria popolare è andato a Pino Cacucci, autore di "Le Balene lo sanno" (Feltrinelli 2009) in finale con Alfredo Colitto con "Cuore di Ferro" (Piemme 2009), e Mino Milani con "L'autore si racconta" (Franco Angeli 2009). I tre libri sono stati letti e votati dalla giuria dei lettori (circa 280 cartoline voto raccolte) dopo un'accurata selezione operata dalla giuria di esperti salgariani (Alan Altieri, Luca Crovi, Gianfranco De Turre, Darwin Pastorin e Paola Pioppi).

Condotto magistralmente dal giornalista di Telearena Mario Puliero e da Luca Crovi, conduttore della trasmissione radiofonica "Tutti i colori del giallo", in onda su Radio Due, la serata si è ovviamente incentrata sulle interviste ai tre autori, che hanno brevemente raccontato le trame e la genesi dei libri e le loro impressioni sulla Valpolicella, Verona e ovviamente raccontato del loro legame con Salgari.

Nel mese di aprile sono stati resi noti al pubblico i nomi dei finalisti che in terra veronese sono approdati durante l'estate presentando le loro opere e confrontandosi con il pubblico, raccontando dei rispettivi romanzi e rispondendo a dubbi e curiosità. Novità di quest'anno gli incontri tra gli autori e i detenuti della Casa Circondariale di Montorio che hanno partecipato con entusiasmo agli appuntamenti e deciso poi di assegnare un premio speciale alla persona a Mino Milani, autore che hanno sentito particolarmente vicino e che li ha colpiti per la sensibilità dimostrata durante la presentazione.

PINO CACUCCI
LE BALENE LO SANNO

Viaggio nella California messicana



Proprio a Milano poi, ha consegnato il premio, quale autore in finale, il famoso disegnatore Milo Manara, amico di vecchia data, ricordando divertenti aneddoti sugli anni di lavoro passati assieme al Corriere dei Piccoli. Durante la serata gli spettatori sono entrati nel vivo di un'atmosfera avventurosa e -è proprio il caso di dirlo- "salgariana" grazie all'interpretazione di alcuni brani, tratti dai tre libri, a cura di Andrea De Manincor e Sabrina Modenini accompagnati dai musicisti Dario Ferronato e Federico Fuggini.

L'evento è stato anche occasione per consegnare il Premio Speciale Opera Fuori Concorso Emilio Salgari 2010 all'opera "Fogli di Via", raccolta di racconti

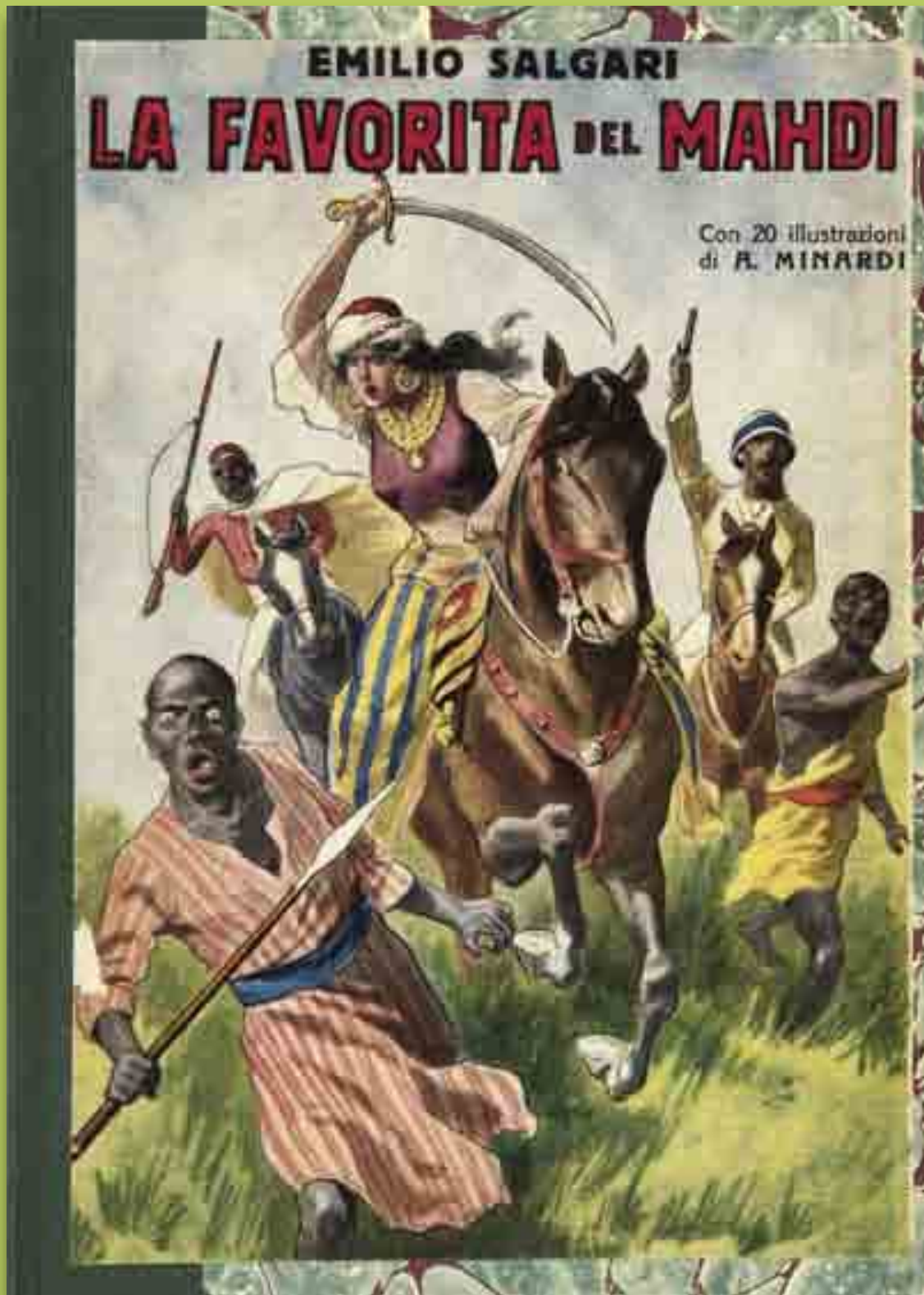
Premio della giuria popolare a Pino Cacucci, autore di "Le Balene lo sanno"



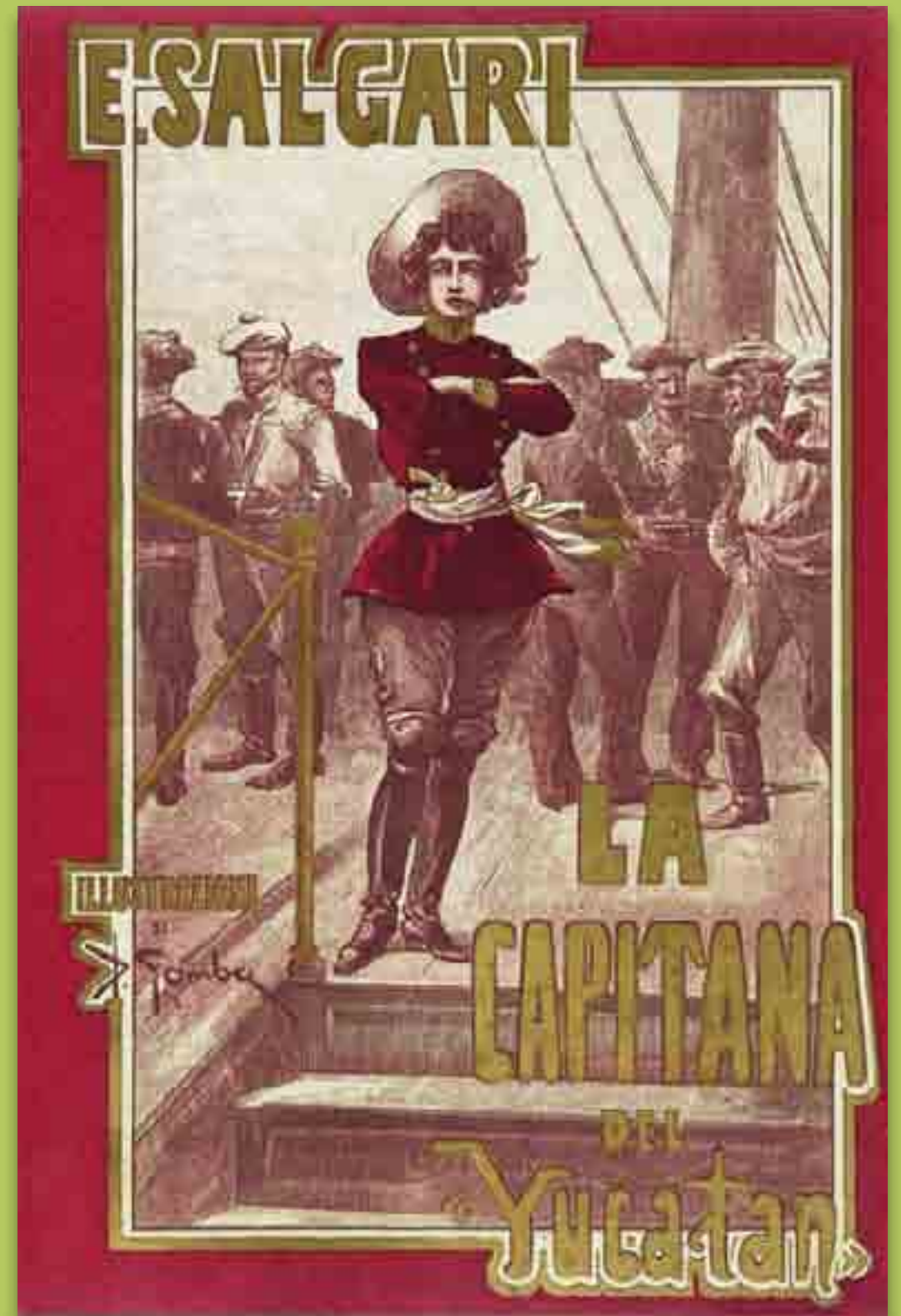
ideati dal vice questore di Verona Gianpaolo Trevisi. La vincita di Pino Cacucci con "Le balene lo sanno" si va quindi ad aggiungere all'albo d'oro delle precedenti edizioni: nel 2006 Valerio Massimo Manfredi e nel 2008 ex aequo i Wu Ming e Folco Quilici.

I lettori affamati di avventura non dovranno però attendere il 2012 (IV^a edizione del Premio) per viaggiare nuovamente sulle ali dell'avventura e della fantasia... nel 2011 infatti decorre il centenario della morte del romanziere (25 aprile 1911) e le iniziative e le sorprese non mancheranno di certo...

La cerimonia di premiazione, inserita nella manifestazione "I Tesori Veronesi", curata dall'Assessorato ai Beni Ambientali, Cultura e Identità Veneta della Provincia di Verona, ha avuto luogo grazie alla collaborazione di: Regione Veneto, Parco Naturale Regionale della Lessinia, Comune di Negrar, Comune di Dolcè, Comune di S. Martino Buon Albergo, Comune di Verona, Fondazione Cattolica Assicurazioni, Consorzio BIM Adige, Galleria Vason Caprini, Cantina F.lli Salgari, Associazione Vivi la Valpolicella, Associazione Strada del Vino Valpolicella, Veneto Banca, Cassa Rurale Bassa Vallagarina, Banca Valpolicella.



Emilio Salgari, aspettando il Centenario dell'anno 2011



IV^a Edizione Premio di Letteratura Avventurosa Emilio Salgari anno 2012

In viaggio con Emilio Salgari tra le mura di Montorio

Premio Emilio Salgari: incontri con gli autori finalisti presso la casa circondariale di Verona

... il mare e la foresta soprattutto, che rimandano alla dimensione della lontananza e del labirinto e del chiuso...

Caldo intenso e afa insopportabile che i vestiti si appiccicano addosso come carta velina, nomi esotici e vite cariche di avventure che sembrano uscire da un romanzo, spazi e tempi che non sono quelli della vita ordinaria. Lo scenario però non è né quello dei mari dei Caraibi né i soggetti sono i compagni di viaggio del Corsaro Nero. Però Emilio Salgari nel carcere di Montorio avrebbe trovato una biblioteca vivente nella carne ed ossa delle 30 persone detenute che in veste di giurati hanno partecipato al Premio Salgari di questa III edizione. E probabilmente si sarebbe trovato bene con loro. Le quinte dei romanzi salgariani sono fatti di mari e nature lontane e selvagge; il cuore della narrazione che incolla alle pagine dei romanzi è l'avventura; la sua letteratura intreccia viaggi e simboli attraverso i quali il lettore ricomponne su alcune metafore il suo viaggio, il mare e la foresta soprattutto, che rimandano alla dimensione della lontananza e del labirinto e del chiuso...

Tra i romanzi dello scrittore veronese e la vita delle persone detenute il passo è breve. Forse anche per questo l'evento del Premio Salgari in carcere è stata un'esperienza particolarmente significativa. Su più livelli. La cultura in carcere può sembrare un'occasione di poca cosa, invece, grazie anche alle qualità umane degli scrittori che sono entrati a Montorio, si è rivelata un'opportunità di grande portata che ha lasciato il segno. Prima di tutto per l'inedito ruolo di giudici che normalmente è riservato ad un pubblico esterno; in secondo luogo in carcere, si sa, si scrive molto tra comunicazioni agli avvocati, lettere ai familiari, il giornale e i corsi di scrittura autobiografica; e poi per l'aspetto umano che assieme a quello culturale ha saputo coinvolgere le persone detenute in uno scambio profondo e sincero, oltre i temi dei romanzi, promuovendo comunicazione, dialogo e riflessione.

Negli incontri con Mino Milani, Alfredo Collitto e Pino Cacucci le curiosità che ruotavano attorno ai romanzi presentati sfumavano presto a favore della persona, sperimentando ancora una volta, nel tempo che volava via rapidissimo, che ciò che conta, e in un luogo come il carcere ancora di più, sono la relazione

Mastro Bill, dove siamo? Ci vorrà molto tempo prima di arrivare a destinazione?

da I Pirati della Malesia



e l'incontro con l'altro. Il tema dell'avventura non era più centrale nella sua manifestazione della fantasia, ma diventava di primaria importanza quello spazio denso e palpabile della dimensione interiore nella quale ci si ri-conosce, senza un 'dentro' e un 'fuori', persone portatrici di significati, valori ed emozioni che cercano la propria direzione nell'avventura della vita. Se il Premio Salgari nel carcere di Montorio è stata un'esperienza profonda e positiva è grazie alle persone che vi hanno partecipato e che ci hanno messo del proprio rendendola non una semplice attività culturale ma un momento vigoroso di vita: detenuti, scrittori e con loro Sonia Salgari, Giorgio Zamponi e Claudio Gallo. A tutti loro un sentito ringraziamento per questa nuova avventura, in attesa della prossima.

*Dannia Pavan
MicroCosmo*

I principali eventi stagionali della Valpolicella

DICEMBRE

Sabato 4 e domenica 5 dicembre 2010

La Dispensa dei Saperi e dei Sapori
Salone enogastronomico e delle tradizioni locali, presso il quartiere fieristico di Sant'Ambrogio di Valpolicella. Ingresso libero. Area coperta illuminata e riscaldata. Area ristorante all'interno del salone, ampio e comodo parcheggio gratuito. Sabato dalle 14 alle 20. Domenica dalle 10 alle 20.

Domenica 12 dicembre 2010

Corteo di Santa Lucia
Corteo con Santa Lucia in groppa all'asinello lungo le vie del paese, poi ritrovo presso la Malga de Sora con cioccolata calda e vin brulè offerto a tutti i presenti.

Domenica 19 dicembre 2010

Biciclettata di Babbo Natale
Percorso in bicicletta in costume da babbo natal lungo le vie di S. Pietro in Cariano. Info e iscrizioni presso Consorzio Pro Loco Valpolicella tel./fax. 045 7701920



Lo scrittore con la croce di cavaliere concessagli dal Ministero della Real Casa.



GENNAIO

Giovedì 6 gennaio 2011

Falò e Incanto a Molina, Fumane dalle ore 18.00
Falò dell'Epifania a Breonio, Fumane dalle 20.30
Rievocazione del rito tradizionale di "brusar la vecia" per le vie del paese.

Da lunedì 17 gennaio 2011

Corso Assaggiatori Vino ONAV (Organizzazione Nazionale Assaggiatori Vino)
Il corso, valido per il rilascio della patente di assaggiatore ONAV, consta di 18 lezioni con esame finale. Le lezioni si terranno 2 volte la settimana nei giorni di lunedì e giovedì presso la Cantina Sociale di Negrar ore 20:40.

ANNO 2011

È in via di definizione il programma delle celebrazioni per il **CENTENARIO DELLA MORTE DELLO SCRITTORE EMILIO SALGARI** (25 aprile 1911-25 aprile 2011).

A breve tutti gli eventi e le iniziative su www.valpolicellaweb.it

Per info:
Consorzio Pro Loco Valpolicella
Via Ingelheim, 7
37029 S. Pietro in Cariano (VR)
Tel./fax. 045 7701920



Veneto spettacoli di mistero 2010

Festival dedicato ai luoghi leggendari e misteriosi del Veneto

Anche quest'anno la Regione Veneto, in collaborazione con le Pro Loco venete aderenti all'UNPLI (Unione nazionale Pro Loco d'Italia), propone tra il mese di ottobre e quello di novembre la rassegna "Veneto: spettacoli di mistero", un'occasione unica per riscoprire il fascino di antiche storie della tradizione locale divertendosi. Più di 250 gli appuntamenti proposti in oltre cento località venete, teatro, in tempi remoti e recenti, di avvenimenti misteriosi: leggende locali legate a storie di streghe, demoni, folletti dispettosi e fantasmi... Il Consorzio delle Pro Loco della Valpolicella propone tre spettacoli:

....Avvenne nella notte del 29 dicembre 1999 un fatto strano, al quale non si è tutt'ora data alcuna spiegazione logica. Quella sera quattro automobilisti, percorrendo autostrade diverse, riferirono di aver investito o rischiato di investire una donna bionda, vestita di un giubbotto di pelle rossa che,

non si sa per quale motivo, attraversava la corsia autostradale quasi volesse suicidarsi. In realtà di vero e proprio incidente si è trattato soltanto per uno dei quattro casi, mentre per gli altri tre il corpo della donna non è mai stato ritrovato. Questa è la traccia che hanno seguito gli scrittori dei racconti letti durante l'annuale serata di Ognissanti il 31 ottobre presso la Libreria "Il Minotauro" di Verona, in Via Cappello, dalle ore 17.30 (Ingresso libero). Al termine offerta ai presenti una degustazione di Vini Valpolicella offerta dalla Cantina Salgari, accompagnata da stuzzichini e dolcetti. Domenica 14 Novembre presso il teatro parrocchiale di Fumane (Vr) gli attori Sabrina Modenini e Andrea De Manincor, con l'accompagnamento musicale di Massimo Rubulotta (percussioni e computer) e Stefano Benini (flauti e didgeridoo) daranno vita allo spettacolo teatrale "La misteriosa scoperta delle grotte preistoriche veronesi".

Un'iniziativa particolare che consentirà di scoprire come Grotta di Fumane, Riparo Tagliente e il sito di Scalucce, da sempre oggetto di studi archeologici, siano stati scoperti anche grazie a metodi d'indagine ... non proprio scientifici: magia e telepatia infatti molto spesso indirizzano le ricerche degli studiosi.

Alberto Castagna arricchirà la serata con interventi storici e cenni sulla preistoria lessinica. Al termine sarà offerta, per rimanere in tema, la Merenda dello Sciamano, una degustazione di prodotti tipici.

Inizio dello spettacolo: ore 17.00. Il costo del biglietto è di 5 euro.

Forse non tutti sanno che il famoso scrittore Emilio Salgari, dai natali veronesi, all'età di 19 anni in seguito ad una bocciatura conseguita al Regio Istituto Nautico di Venezia (il nostro nutriva da sempre la passione per i viaggi e per il mare) abbandonò gli studi e letteralmente ... scomparso. Infatti per tutto il 1881 i documenti non forniscono alcuna notizia riguardante la sua attività.

La fantasia degli studiosi si è sbizzarrita, dando adito a diverse ipotesi. Alcuni dicono che Salgari s'imbarcò su una nave mercantile, compiendo così l'unico vero viaggio della sua vita, da Venezia a Brindisi. Altri invece propendono per una tesi più spettacolare, sostenendo che forse lo scrittore potrebbe aver trascorso quell'anno navigando per i mari del sud e visitando quegli esotici luoghi, di cui poi ci trasmise così precise descrizioni. Cosa successe realmente?

La risposta può forse esserci fornita dallo spettacolo teatrale "Venezia 1881: la misteriosa scomparsa dello scrittore Emilio Salgari"!

Avrà luogo sabato 20 novembre alle ore 18.00 (costo del biglietto 5 euro) presso il Teatro parrocchiale di Pedemonte (S.Pietro in Cariano, VR). Interpreti: Andrea De Manincor (ideatore e regista) e Sabrina Modenini, accompagnati dai musicisti Dario Ferronato e Federico Fuggini.

**Per informazioni di dettaglio:
Consorzio Pro Loco Valpolicella
Tel./fax. 045 7701920
e-mail: info@valpolicellaweb.it**



Al termine della serata agli spettatori sarà offerto un piccolo rinfresco con prodotti tipici della Valpolicella.

Sabato 6 novembre a Sant'Anna d'Alfaedo si terrà alle ore 20.30 presso il Teatro Comunale lo spettacolo di video e narrazione "La gata mora", a cura della Compagnia Instabile di Vaggimal. Narra la leggenda che agli inizi del Novecento in una grotta naturale, chiamata Coalo del Mola, gli abitanti del paese produssero con le attrezzature necessarie la panna.

Una mattina però accadde l'imprevisto: la panna era sparita! Si pensò si trattasse dell'opera di qualche ladro e per scoprire il colpevole furono organizzate da volontari veglie notturne. Fu durante una di queste che venne svelato il mistero della "gata mora coi oci de fogo"!

Alle ore 14.15 è organizzata a Fontana di località Giardino una visita guidata ai luoghi della Gata Mora, per la quale è richiesta prenotazione. Ingresso 6 euro intero, 4 ridotto.

Antonio Rancani, conosciuto come Toni Galeno, era uno stagnino che doveva il suo soprannome al famoso medico greco. Infatti si dice tenesse un grande libro di ricette medicinali, con le quali grazie alle aiuti della sorella compiva strani riti.

Di questo misterioso personaggio racconta lo spettacolo itinerante fra le vie e le corti di Molina a cura dell'Associazione Culturale Euphonia, il libro segreto di Toni Galeno, alchimista rappresentato domenica 7 novembre dalle ore 17.30.

Alle ore 9.00 è organizzata un'escursione fra le antiche carrarecce dell'alta Valle di Fumane con la collaborazione di Camminaparco-Associazione C.T.G. con pranzo a base di prodotti tipici a pagamento (11 euro).

Prima delle ore 15.00 sarà possibile visitare la malga e il mulino di Molina e assistere a una fabbricazione dimostrativa di formaggio.

L'ingresso è gratuito.

Le Pievi Rurali della Valpolicella

di Rinaldo Dal Negro

Fin dai lontani tempi, ovvero dal Medioevo quando la zona dell'attuale Valpolicella veniva invece citata quale "Val Veriacus" (la parte orientale) e "Val Provinianensis" (la parte occidentale), esistevano le "Plebs" poi dette Pievi. Per tali si intendevano le comunità di fedeli nell'ambito di ben definite circoscrizioni territoriali nonché gli edifici chiesastici dove operava e dove aveva sede il "Sacerdos proprius", detto anche "pievano". Nell'ambito di ogni circoscrizione questi edifici erano i più importanti e, per tanto, da loro dipendevano le altre chiese minori e le varie cappelle. Dovevano essere dotate di battistero o di una comune fonte battesimale e avevano una scuola collegiata di chierici, diaconi e suddiaconi, dove l'insegnamento, oltre che dagli studi, avveniva attraverso l'esperienza di vita comune.

Le Pievi, oltre alle normali funzioni religiose, si interessavano di problematiche sociali e culturali e il provento principale a sostegno di dette molteplici attività era costituito dalle "decime". La comparsa delle Pievi risale al IV secolo ma ebbe un difficile avvio. Fu il re dei franchi Carlo Magno (742-814) ad avviare, verso la fine dell'VIII secolo, quelle riforme della Chiesa che favorirono il loro sviluppo, che ebbe il massimo splendore tra il IX e il XII secolo. Il loro declino iniziò invece dopo il Consiglio Lateranense del 1215 che assegnò anche ai sacerdoti di altre chiese importanti responsabilità, e la loro secolare attività cessò del tutto a seguito del riordino ecclesiastico deciso dal Concilio di Trento (1545-1563) col quale le pievi furono sop-

piantate dalle parrocchie.

Stante alla "bolla" emessa nel 1145 da papa Eugenio III per conferire un privilegio al vescovo Tebaldo, le Pievi presenti sul territorio veronese erano una cinquantina, di cui quattro in Valpolicella, per le quali diamo sommarie notizie premettendo che, purtroppo, l'antica documentazione sulle stesse è assai rara.

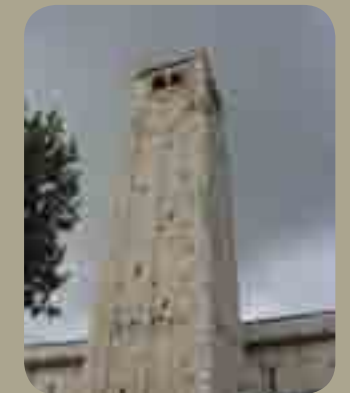
PIEVE DI SAN FLORIANO: dedicata all'omonimo Santo da Norico. Era la più importante sia per la sua estensione territoriale che per la ricchezza del suo clero visto che, oltre alle "decime", godeva di un consistente patrimonio.



Documentata fin dall'anno 905 in due "diplomi" di re Berengario emesso proprio da questa pieve, è da sottolineare anche che, stante a quanto riscontrato dal vescovo Ermolao Barbaro nel 1454 e a quanto appare nel censimento delle chiese effettuato nel 1530, da essa dipendevano ben trentacinque chiese minori e/o cappelle. Eccole: San Marziale e San Giovanni Battista a Breonio; Santa Maria a Molina; San Michele e Santa Elisabetta a Bure; Sant'Ulderico, San Giusto, Santa Maria della Vallena e Santa Valeria a Castelrotto; San Martino e San Rocco a Corrubio; Ognissanti a Negarine; San Zeno, Santa Maria del Degnano, Santa Maria della Neve e Sant'Urbano a Fumane; San Pietro, Santa Maria della Valverde, San Rocco e Sant'Eustachio a Marano; San Giorgio a Purano; San Lorenzo e San Rocco a Pescantina, San Michele ad Arcè, Santa Maria ad Ospedaletto; Santa Lucia a Pol; San Pietro e San Gerolamo a S. Pietro in Cariano; San Nicolò a Paladon; Santa Maria Nova e Santa Sofia nell'omonima località; Santa Concordia a Nassar; Sant'Antonio a Settimo; Santi Fermo e Rustico e Santo Stefano (poi detto San Marco) a Valgatara. Per quanto riguarda la sua chiesa si presume che sia sorta sui resti di un grande tempio pagano mentre l'edificio attuale risale all'inizio del XII secolo. Malgrado che attraverso i tempi alcune ristrutturazioni abbiano parzialmente modificato il suo originale stile romanico, è pur sempre bellamente coronata di originali fregi e archetti. Inoltre nelle murature sono visibili massi e frammenti di riporto dei precedenti antichi edifici e incastonati in vari punti fanno bella vista vari reperti (cippi sepolcrali, are sacrificali con relative iscrizioni e sculture in basso rilievo

del XII secolo) romani e longobardi. Tralasciamo, per ragioni di spazio, tante altre importanti peculiarità di questo complesso pievano (chiesa, campanile e chiostro), unanimemente ritenuto tra i più interessanti del territorio veronese.

PIEVE DI SAN GIORGIO: dedicata all'omonimo Santo mentre in origine, secondo lo storico Biancolini, era intitolata a S. Giovanni Battista. La mancanza di elementi decorativi (salvo alcuni archetti) esterni, la rara configurazione della pianta, la presenza di elementi costruttivi di epoche diverse e, soprattutto, l'assenza di antica documentazione, hanno creato profonde difficoltà e divergenze circa la datazione di questa Pieve.





Lo storico Luigi Simeoni la ritiene, comunque, la più antica del territorio veronese basandosi sulla sua originaria orientazione e sulla presenza del famoso ciborio di epoca longobarda scolpito dal m° Orso nell'anno 712.

Anche questo tempio è sorto presumibilmente sui resti di un edificio pagano eretto dagli antichi popoli Arusnati, mentre il complesso edilizio attuale induce a pensare a tre periodi diversi della sua costruzione: la parte occidentale (con un'unica abside) all'VIII secolo, la parte opposta (con tre absidi) unitamente al campanile al XII secolo, l'attiguo chiostro al X secolo.

La particolarità di questa chiesa è dovuta soprattutto alla sua strana forma ovvero priva della facciata (cioè biabsidata) e la diversità interna con le navate divise da pilastri nella zona più antica e da colonne nell'altra parte, dove il pavimento è leggermente più alto.

Collegati a questa chiesa che, tutto considerato, lo storico Giuseppe Silvestri ritenne "Il monumento sacro più importante e più illustre della Valpolicella" sono da citare: il prezioso chiostro con al centro un pozzo tutto ornato, l'antica colleggiata con resti di alcuni affreschi, un piccolo museo con numerosi reperti preistorici. Infine, per rendere idea dell'estensione territoriale di questa Pieve, diamo di seguito l'elenco delle chiese minori e cappelle che assoggettava: San Martino a Bure, San Zeno a Cavallo, Santa Lucia a Dolcé, Santa Maria della Misericordia a Gargagnago, San Bartolomeo a Mazzurega, San Nicolò a Monte, Santi Filippo e Giacomo a Peri, San Pietro e Maria Maddalena a Ponton, Sant'Ambrogio e San Zeno in Puia a Sant'Ambrogio, San Martino a Volargne, San Nicolò a Ceraino, Santa Maria alla Chiusa, Santa Maria e Sant'Andrea a Ossenigo.

PIEVE DI SAN MARTINO DI NEGRAR: dedicata all'omonimo Santo, vescovo di Tours (Ungheria).

L'erezione della prima Pieve Pieve di Negrar, secondo il Biancolini risale all'anno 1001, mentre il Silvestri ritiene che sia databile all'anno 994. Comunque sia stato, questo edificio andò distrutto dal terremoto del 1117 e sulle rovine sorse, l'anno successivo, una nuova chiesa in stile romanico. Documenti che menzionano queste chiese sono del 1067 (nomina dell'arciprete), del 1145 (diritti di decima) e del 1156 (costituzione a Pieve da parte del papa Eugenio III).

All'inizio del XIX secolo fu demolita anche l'ultima chiesa citata, della quale pochissimo fu recuperato, mentre al suo posto fu edificata l'attuale chiesa parrocchiale in stile neoclassico. Ci è stato invece tramandato il suo poderoso campanile, considerato un monumento nazionale. Costruito in tufo locale è alto 45 metri e sulla facciata meridionale presenta, incisa in caratteri maiuscoli, una "carta lapidaria" datata 1166 – ritenuta tra le più ampie e significative epigrafi esistenti in Italia.

Nel 1458 il vescovo Ermolao Barbaro definì la Pieve di Negrar "ampla e magna" e dalla stessa dipendevano le seguenti chiese minori e/o cappelle: San Pietro a Tomenighe; San Giorgio a Fane; Santi Fermo e Rustico nonché San Biagio a Mazzano; San Paolo e Santa Cristina a Prun; San Giovanni Battista a Cerna; Santa Maria a Moron; Madonna del Carmine a Santa Maria in Progno; Santi Vito e Modesto a San Vito di Negrar, San Pietro a Torbe.

PIEVE DI SAN PIETRO DI ARBIZZANO: dedicata all'omonimo Santo, "Principe degli Apostoli".

Questa Pieve, secondo la tradizione orale avvalorata da una scritta dipinta sopra il portale della chiesa, dovrebbe risalire "...all'anno dell'era cristiana 417, al tempo del vescovo San Petronio". Sulle rovine di questo eventuale tempio, oppure su quello di un antico tempio pagano sorse poi una chiesa romanica. Ne attestano la presenza, fin dall'inizio dell'XI secolo, vari documenti tra cui uno del 1056 che ci fa conoscere, tra l'altro, un diacono e alcuni pievani di quell'epoca (Giovanni nel 1028, Silvestro nel 1056, ecc.) ma si presume che questa Pieve esistesse da almeno un secolo prima.

Nel 1063 si verificò un parziale crollo di questa chiesa, che fu pertanto demolita. Della stessa ci sono stati tramandati solamente un magnifico portale con stipiti e architrave scolpiti con soggetti floreali e viticoli e una lastra di marmo scolpita in bassorilievo su ambedue le facce e raffigurante una Croce atomiata da Santi. L'antica colleggiata, definita "raro saggio di architettura romanica civile" ci è invece quasi del tutto pervenuta e, dopo adeguate ristrutturazioni, ora funge da canonica. L'attuale chiesa parrocchiale andò a sostituire quella romanica nello stesso posto ma ampliata e con diverso orientamento, e per la stessa il vescovo Antonio Valier, nella visita pastorale effettuata nel 1605, così verbalizzò: "... la nuova chiesa è già in gran parte edificata in forma moderna e onorifica...".

Concludiamo elencando le chiese minori e le cappelle che assoggettava l'antica Pieve, le quali rivelano anche la ridotta estensione del suo territorio. Erano: Santa Croce ad Arbizzano; Ognissanti a Novare; San Giacomo, San Dionigi, Santa Cristina a Parona.

Il Sovrano e Nobilissimo Ordine Dello Antico Recioto

Il 7 aprile 1969 è il giorno che vede la nascita, o per meglio dire la rinascita, del Sovrano e Nobilissimo Ordine dell'Antico Recioto (S.N.O.D.A.R.), un tempo un'antica confraternita il cui fondatore, come attestato da antichi documenti, è stato il conte Federico della Scala, cugino del più noto Cangrande. Secondo la tradizione Federico, divenuto conte della Valpolicella nel 1311, decise di fondare l'ordine per tutelare la produzione del vino Recioto, già allora citato e decantato da scrittori come Plinio il Vecchio, e Cassiodoro. La fondazione avvenne nel maggio del 1320 nel castello di Marano, presso la chiesa di S. Maria della Valleverde sul "monte Castelone". Nel 1969, all'ombra dello stesso tempio, cinque sindaci della Valpolicella raccolsero "le invitte e gloriose insegne dell'antica dignità di Maestri Equestri" per dichiarare ricostituito l'ordine che si prefiggeva i seguenti scopi:

- "combattere con ogni lecito e adeguato mezzo le barbarie e l'eresia" praticate da "coloro che odiano il vino" (enofobi) e "coloro che hanno il vizio di non berlo" (astemi).
- "esaltare le preclare, vivificanti, sopraffine, profumate, terapeutiche virtù della più antica catulliana bevanda spiritosa della Valpolicella, il vino veronese per eccellenza".

Il 1° maggio dello stesso anno venne costituita la Contea del Vino, che annovera tra i suoi territori i cinque comuni della Valpolicella storica, ovvero Negrar, Sant'Ambrogio, Fumane, San Pietro in Cariano e Marano. L'associazione è attiva ancor oggi tramite l'organizzazione di concerti, incontri, scambi culturali tra confraternite, serate enogastronomiche e suggestive cerimonie d'investitura, tenute in occasione di eventi ed iniziative riguardanti il territorio. All'interno della confraternita vi sono i commendatori, i quali hanno "l'onore di proteggere ed esaltare" il vino e tra i cui appartenenti è eletto il Gran Maestro, presidente e amministratore dell'ordine. Vi sono i cavalieri, coloro che hanno "l'onore di gustare" e ancora oggi ricevono l'investitura tramite antico rito cerimoniale, che vede l'apposizione della spada rituale sulla spalla e sul capo del



prescelto e la recita da parte del Gran Maestro delle seguenti parole: "in terra, in cielo, ovunque tu vada, porta sempre con te il ricordo della Valpolicella". Infine fanno parte dell'ordine i bicchieranti, ovvero coloro che hanno "l'onore di bere", anche conosciuti come gotaroli. Ricoprono cariche dell'ordine, oltre al già citato Gran Maestro, anche i Maestri equestri (consiglieri), i Bali d'onore (quei commendatori che rappresentano l'ordine al di fuori dei territori della contea), il Notaro (segretario e archivista), e il Boia, che esegue all'interno del Tribunale le sentenze di scomunica. Ogni membro dello Snodar, durante la cerimonia dell'investitura, deve bere d'un sorso il bicchiere contenente la bevanda che s'appresta a proteggere e "servire" fedelmente, e che lo riporta in vita dopo la morte simboleggiata dal tocco della spada. Il nuovo cavaliere diviene quindi l'incarnazione in terra del dio Dioniso e suo compito sarà quello di tutelare, promuovere ed esaltare, ovunque egli vada, la civiltà del vino.

S.N.O.D.A.R.

Sovrano e Nobilissimo Ordine dello Antico Recioto

Gran Maestro pro-tempore: Arnaldo Sempredon

Indirizzo: presso "Enoteca Al Covolo"

Piazza Vittorio Emanuele, 2 – S.Ambrogio di Valpolicella

Email: snodar@libero.it - Tel: 045.8327696 - Fax: 045.6886098



News dall'UNPLI Nazionale

**Convegno di Trapani
26, 27 e 28 novembre 2010**

L'UNPLI Nazionale (Unione Nazionale Pro Loco Italiane) è un'associazione riconosciuta a livello nazionale, all'interno della quale si raggruppano tutte le Pro Loco d'Italia, con lo scopo di apportare uno sviluppo sociale, culturale, paesaggistico, o indirettamente economico, alle comunità territoriali affiliate a questo sistema.

Quest'anno si svolgerà a Trapani nei giorni 26, 27 e 28 novembre il convegno nazionale UNPLI che avrà come tema di discussione e di approfondimento il "Micro turismo territoriale". Con questa definizione si vuole indicare quella tipologia di turismo, che negli ultimi anni va per la maggiore, che potrebbe definirsi anche vacanza breve, ovvero il viaggio del fine settimana, favorito anche dall'aumentata offerta di voli low cost. Poiché questa nuova tendenza si è andata sviluppando soprattutto negli ultimi tempi, si è deciso di incentrare il convegno su questo fenomeno proprio per aiutare e indirizzare le associazioni locali su come poter promuovere al meglio per questi "avventori del fine settimana" le bellezze

ambientali, le specialità enogastronomiche e le tradizioni popolari di ogni territorio. L'iniziativa si propone anche di pubblicare in seguito un vero e proprio manuale che fornisca suggerimenti e idee delle quali ogni Pro Loco potrà avvalersi. L'obiettivo del convegno è unire le forze delle istituzioni, delle imprese private dedite alla ricezione e delle associazioni turistiche per arrivare a una promozione del territorio a 360 gradi!

Raccolta firme Patrimonio Immateriale

L'UNPLI si propone poi di salvaguardare quello che l'UNESCO definisce "patrimonio culturale immateriale", ovvero "pratiche, rappresentazioni, espressioni, conoscenze e i saperi – così come gli strumenti, gli oggetti, i manufatti e gli spazi culturali associati ad essi – che le comunità, i gruppi e, in alcuni casi, gli individui riconoscono come facenti parte del loro patrimonio culturale" (art. 2 della Convenzione per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale), tramite una raccolta firme per proporre in parlamento la legge d'iniziativa popolare "Custodiamo la nostra storia".

Chi volesse aderire alla raccolta firme o volesse ulteriori informazioni sulle Pro Loco aderenti alla raccolta per il territorio della Valpolicella contatti:
Consorzio Pro Loco Valpolicella via Ingelheim 7, 37029 San Pietro in Cariano (VR),
tel./fax 045 7701920, email: info@valpolicellaweb.it.

Villa del Bene



VISITE SOLO SU PRENOTAZIONE

Info presso Consorzio Pro Loco Valpolicella
Via Ingelheim, 7 - 37029 S. Pietro in Cariano (VR)
Tel. e Fax 045 7701920
www.valpolicellaweb.it - info@valpolicellaweb.it

Grotta di Fumane

sito preistorico

VISITE SOLO SU PRENOTAZIONE
PER SINGOLI E PER GRUPPI E/O INFO

CONSORZIO PRO LOCO VALPOLICELLA Via Ingelheim, 7
San Pietro in Cariano (VR) - Telefono e Fax: +39 045 7701920
info@valpolicellaweb.it - www.valpolicellaweb.it
info@grottadifumane.it - www.grottadifumane.it

www.grottadifumane.it



Le Pro Loco

del Consorzio Pro Loco Valpolicella



PRO LOCO MOLINA
Via Bacilieri, 1 - 37022 Molina - Fumane (VR)
www.valpolicellaweb.it
prolocomolina@tiscali.it - Tel. e Fax 045 7720021
Presidente: Castioni Luigi
Vicepresidente: Lanza Piergiorgio
Direttivo: Ceradini Luca, Ceradini Franco, Nobis Nicola, Sartori Emanuela, Ceradini Leonardo, Bacilieri Marco, Mazzi Pietro.
Anno di costituzione: 3 gennaio 1975 - *Nr. iscritti al 31.12.2010:* 117
Presidente Pro Loco Molina: Castioni Luigi



PRO LOCO SAN GIORGIO VALPOLICELLA
Str. Garibaldi, 18 - 37020
San Giorgio Valpolicella
Sant'Ambrogio di V.IIa (VR)
Tel. 045 7701018 - Fax. 045 6801786
www.sangiorgiovalpolicella.it
info@sangiorgiovalpolicella.it
Presidente: Furlini Dino
Vicepresidente: Testi Lodovico
Direttivo (membri): Castellani Monica, Venturini Mirco
Anno di costituzione: 1973
Nr. iscritti al 31.12.2010: 50



PRO LOCO S. ANNA D'ALFAEDO
Via Roma, 4 - 37020 Sant'Anna D'Alfaedo (VR)
Tel. 045 7532502 - www.valpolicellaweb.it
e-mail: prolocosantanna@gmail.com
Presidente: Zivelonghi Andrea
Vicepresidente: Manuela Cona e Stefano Benedetti
Segretario: Lucia Vallenari
Direttivo (membri): Mario Antolini, Omar Campostrini, Erica Cona, Roberto Ferrari, Celeste Laiti, Giuseppe Lavarini, Gianattilio Marconi, Massimo Marconi, Ettore Morandini, Maurizio Pedrini, Michele Righetti.
Anno di costituzione: 1974 - *Nr. iscritti al 31.12.2010:* 100



PRO LOCO GARGAGNAGO "DANTE ALIGHIERI"
P.zza Dante Alighieri
37015 Gargagnago-Sant'Ambrogio V.IIa (VR)
www.valpolicellaweb.it
Presidente: Devoti Giancarlo
Vicepresidenti: Fattorelli Stefano, Bazzoni Sergio, Azzolini Daniela
Direttivo: Grigoli Pietro, Salzani Nadia, Grigoli Romina, Zanotti Antonio, Salzani Franca, Donatoni Claudio, Castellani Anna, Gaburro Giampaolo, Boscaini Fabio, Padovani Pietro, Castellani Roberta, Zanotti Silvio, Gelmetti Federico, Lorenzi Roberto, Giglio Maurizio, Ragno Fabio.
Anno di costituzione: 1976 - *Nr. iscritti al 31.12.2010:* 133



PRO LOCO VOLARGNE
37020 Volargne - Dolcè (VR)
www.valpolicellaweb.it
proloco.volargne@libero.it
Presidente: Ambrosi Albino
Vicepresidente: Di Claudio Marina
Direttivo (membri): Ambrosi Albino, Di Claudio Marina, Ambrosi Cristina, Callegari Greta, Capriani Paola, Lobolo Gemma, Lorenzi Luca, Magagnotti Claudia, Maimerì Andrea, Zanesi Angelo, Zanesi Stefano, Zeni Damiano, Bonafini Gabriele
Anno di costituzione: 1981 - *Nr. iscritti al 31.12.2010:* 100



PRO LOCO BREONIO
Via Risorgimento, 4 - 37022 Breonio, Fumane (VR)
Tel. 045 7720033 - Fax 1786031560
www.breonio.it - prolocobreonio@gmail.com
Presidente: Piccoli Luca
Vicepresidente: Gaburro Antonio
Direttivo: Luca Piccoli, Antonio Gaburro, Giuseppina Benetti, Eugenio Piccoli, Giancarlo Totola, Ivano Gasparini, Michele Fiorini, Renzo Riva, Gianluigi Grigoli, Donatella Grigoli, Mattia Brunelli.
Anno di costituzione: 1987 - *Nr. iscritti al 31.12.2010:* 55



PRO LOCO S. PIETRO IN CARIANO
Via Ingelheim, 7 - 37029 S. Pietro in Cariano (VR)
Tel. 045 7701920 Fax. 045 7701920
www.valpolicellaweb.it
e-mail info@valpolicellaweb.it
Presidente: Ragno Sergio
Vicepresidenti: Zantedeschi Graziella e Donatoni Sergio
Direttivo: Pasetto Sergio, Aldrighetti Alessandro, Zamboni Giorgio, Bontempo Gabriele, Bordignon Andrea, Marchesini Ivana, Ferrari Elena, Sartori Luciano, Dolci Davide, Schiavone Livio e Tania Alongi.
Anno di costituzione: 1996
Nr. iscritti al 31.12.2010: 220
Presidente Pro Loco S. Pietro in C.: Ragno Sergio



PRO LOCO "ADIGE" PESCANTINA
Via Madonna, 49
37026 Pescantina (VR)
Tel. (riferimento Comune di Pescantina) 045 6764211
www.valpolicellaweb.it
Vicepresidente: Avesani Federica
Anno di costituzione: 1998
Nr. iscritti al 31.12.2010: 150



BANCA VALPOLICELLA
CREDITO COOPERATIVO DI MARANO



da sempre al servizio del territorio

Arbizzano di Negrar
Marano di Valpolicella
Negrar
Pescantina
San Pietro in Cariano
Sant'Ambrogio di Valp.
Sant'Anna D'Alfaedo

Valgatarà

Verona – San Massimo

SPORTELLO ATM

Via Valpolicella 76 • Tel. 045 6020111 - Fax 045 6020110
Piazza dello Sport 5 • Tel. 045 7755200 - Fax 045 7755390
Via Mazzini 49 • Tel. 045 6000993 - Fax 045 6000994
Via della Filanda 17 • Tel. 045 6763023 - Fax 045 6763024
Via Avanzi 6/a • Tel. 045 6801836 - Fax 045 6801840
Via Matteotti 14/c • Tel. 045 6862218 - Fax 045 6888632
Piazza dalla G.A. Dalla Bona 10
Tel. 045 7532650 - Fax 045 7532614
Via dell'Artigianato 5 - Loc. Rugolin
Tel. 045 6837811 - Fax 045 6801739
Via Brigata Regina 1 • Tel. 045 8905269 - Fax 045 8904699

Valgatarà Via Cadiloi 14